



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

COORDINAMENTO ATTIVITA' DI RICERCA
Settore I - Ricerca

A tutto il personale docente e ricercatore
dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

OGGETTO: Programmi di Ricerca di Interesse Nazionale - Bando PRIN 2012.

Come è noto, con D.M. 28 dicembre 2012 n. 957/Ric n. 51 è stato pubblicato, unitamente alle "Istruzioni Bando PRIN 2012", il Bando PRIN 2012, consultabile al seguente indirizzo:

<http://prin.miur.it/index.php?pag=2012>

Si rende noto che l'Università potrà preselezionare e ammettere alla successiva fase di valutazione del MIUR **34 programmi aventi come Coordinatore un docente/ricercatore appartenente ai ruoli dell'Università**, congruamente ripartiti tra i tre macrosettori ERC e/o tra le tre linee d'intervento previste dal Bando.

Poiché il programma PRIN si prefigge di finanziare progetti che per complessità e natura possono richiedere la collaborazione di più docenti/ricercatori e di più organismi di ricerca, nazionali o internazionali, sarebbe auspicabile promuovere significative forme di cooperazione anche interdisciplinare al fine di evitare il proliferare di unità operative costituite dal solo responsabile e di contenere le spese di referaggio, che il Bando prevede a carico del bilancio universitario. Tuttavia, qualora tali spese dovessero eccedere il limite di € 25.000,00 (somma da corrispondere indicativamente al CINECA per la valutazione da parte dei revisori anonimi di circa 50 progetti), sarà necessario richiedere un contributo ai Dipartimenti coinvolti.

Nella piena osservanza delle disposizioni ministeriali, l'Ateneo sta provvedendo, ai sensi dell'art. 4, comma 7 del suddetto decreto, alla costituzione del **Comitato di preselezione**, costituito da docenti di ruolo della stessa Università non partecipanti ai progetti del Bando PRIN 2012, con il compito di predefinire e rendere pubblici i propri criteri di preselezione entro l'**11 febbraio 2013**,



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

nonché di redigere l'elenco definitivo delle proposte preselezionate entro il termine perentorio del **10 maggio 2013**.

Rinviando a un'attenta lettura del testo ministeriale e delle relative istruzioni da parte di tutti gli interessati, si ritiene comunque allegare alla presente una nota illustrativa degli aspetti innovativi introdotti dal Bando alla sua precedente edizione.

IL RETTORE
F.to Prof. Renato LAURO

Prot. n. 1183 dell'11/01/2013

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

NOTA ILLUSTRATIVA BANDO PRIN 2012

Il nuovo Bando PRIN, emanato con D.M. 28 dicembre 2012 n. 957/Ric n. 51, volto a garantire il necessario sostegno economico alle eccellenze scientifiche emergenti e già presenti, a tempo indeterminato, nei ruoli delle Università e degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero e a supportare ricerche che promuovano un significativo avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte, con riferimento anche alle tematiche oggetto del programma Horizon 2020, pur confermando molte delle modalità operative già introdotte nella precedente edizione, presenta notevoli **aspetti innovativi**, di seguito sinteticamente evidenziati:

- ▶ la procedura di preselezione, basata solo su sintetiche proposte, resta a cura dei singoli Atenei, che continuano, dunque, a essere responsabilizzati nella scelta dei progetti da ammettere alla fase di valutazione centralizzata e da sviluppare, quindi, solo in un secondo momento a livello di dettaglio.
- ▶ I criteri per la preselezione sono parzialmente predeterminati dal MIUR, e vengono stabiliti, per la prima volta, direttamente dal Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca (CNGR).
- ▶ I progetti non sono più ripartiti secondo le quattordici aree disciplinari, ma secondo i tre macrosettori dell'European Research Council – ERC: LS - *Life Sciences*, PE - *Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences* e SH - *Social Sciences and Humanities* e vengono presentati nell'ambito di tre linee d'intervento, con riserva di fondi per le linee destinate ai coordinatori scientifici più giovani:

A) linea d'intervento A (PRIN starting - giovani ricercatori): riservata a coordinatori che abbiano conseguito il primo dottorato o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se meno recente rispetto alla data del primo dottorato), da non più di sette anni rispetto alla data del Bando, ovvero, in assenza di entrambi, la prima laurea magistrale o equivalente da non più di dieci anni dalla data del Bando;

B) linea d'intervento B (PRIN consolidator): riservata a coordinatori che abbiano conseguito il primo dottorato o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se meno recente rispetto alla data del primo dottorato), da più di sette anni ma da non più di dodici anni rispetto alla data del Bando, ovvero, in assenza di entrambi, la prima laurea magistrale o equivalente da più di dieci anni ma da non più di quindici anni rispetto alla data del Bando;

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

C) linea d'intervento C (PRIN advanced): riservata a coordinatori che abbiano conseguito il primo dottorato o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se meno recente rispetto alla data del primo dottorato), da più di dodici anni rispetto alla data del Bando, ovvero, in assenza di entrambi, la prima laurea magistrale o equivalente da più di quindici anni rispetto alla data del Bando.

I suddetti limiti temporali possono essere aumentati di un anno per ogni figlio ovvero di un anno nel caso di effettivo svolgimento di leva obbligatoria o di servizio civile sostitutivo.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi consentano la partecipazione a più linee d'intervento, spetta al proponente la scelta della linea a cui partecipare.

Per le linee di intervento A e B, tutti i responsabili di unità operative e i relativi partecipanti devono possedere i requisiti richiesti per i coordinatori della linea A o della linea B, indifferentemente, ma non quelli richiesti per la linea C.

Non sono, invece, previsti vincoli per i responsabili di unità operative e per i partecipanti alla linea di intervento C.

► I progetti sono di durata triennale, non presentano limiti riguardo al numero di unità operative e non sono vincolati dal rispetto di un costo massimo o minimo. Sono coordinati da un unico "principal investigator" (PI), impegnato direttamente nella ricerca mediante una propria unità.

All'interno di ciascuna proposta, si può prevedere la partecipazione di una unità operativa appartenente a un ente di ricerca vigilato dal Ministero.

Ogni docente/ricercatore può partecipare a un solo progetto di ricerca e a una sola unità operativa.

Sono esclusi dalla partecipazione al Bando, a qualunque titolo, i docenti/ricercatori responsabili di unità che risultino inseriti in gruppi di ricerca finanziati nel programma PRIN 2010-2011, nonché quelli che nel bando PRIN 2008 non abbiano presentato la rendicontazione delle spese nei termini previsti.

► Ai soli fini della valutazione scientifica, sia nelle proposte sintetiche che nei progetti dettagliati, l'elenco nominativo dei partecipanti è limitato esclusivamente al personale di ruolo, fermo restando che, in fase di esecuzione del progetto, il gruppo di ricerca potrà essere costituito anche da altro personale già contrattualizzato o da contrattualizzare (assegnisti, dottorandi, laureandi, consulenti esterni, ecc.), nel rispetto di quanto previsto dalla legge 240/2010.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

► Per ogni progetto ammesso a finanziamento, e per ogni unità operativa a esso partecipante, il MIUR garantisce un finanziamento pari al 70% dei costi riconosciuti congrui. Il finanziamento, erogato in un'unica soluzione anticipata direttamente alle Università e agli enti sedi delle unità, è assegnato ai progetti assicurando, per ogni settore, una quota di risorse così definita:

SETTORE LS: € 15.303.958,00

SETTORE PE: € 15.303.958,00

SETTORE SH: € 7.651.978,00

Nell'ambito di tale ripartizione, per ogni settore ERC, sono riservate le seguenti assegnazioni distinte per le linee d'intervento A e B:

- linea d'intervento A (PRIN starting): riserva di una quota minima di euro 1.500.000 per i settori LS e PE e di euro 750.000 per il settore SH;
- linea d'intervento B (PRIN consolidator) - riserva di una quota minima di euro 2.000.000 per i settori LS e PE e di euro 1.000.000 per il settore SH.

L'iter di approvazione delle proposte si svolge in due fasi: 1) **preselezione**, sulla base di sintetiche proposte, curata dalle singole Università al fine di proporre al Ministero un numero di proposte non superiore allo 0,75% del numero di docenti e ricercatori presenti nei propri ruoli al momento della scadenza del Bando, ovvero, se maggiore, al doppio della media dei progetti approvati nei cinque precedenti bandi PRIN, a livello di coordinatore scientifico.; 2) **valutazione**, sulla base di più dettagliati progetti, curata dal Ministero, che opera mediante Comitati di Selezione (CdS), riferiti ai settori ERC, nominati con decreto direttoriale, previa designazione dei suoi componenti da parte del Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca (CNGR).

1) Preselezione

La fase di preselezione è svolta in totale autonomia dalle Università, nel rispetto delle seguenti disposizioni ministeriali:

- preselezione a proprie spese, a seguito del referaggio da parte dei revisori anonimi sorteggiati dal CINECA, esclusivamente delle proposte aventi un PI appartenente ai propri ruoli universitari;
- costituzione di un **Comitato di preselezione**, nominato con decreto rettorale e costituito da docenti di ruolo della stessa Università non coinvolti nel Bando;

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

■ definizione, entro l'11 febbraio 2013, di **criteri di preselezione predeterminati**, da rendere immediatamente pubblici, in ottemperanza a quanto disposto dal Bando.

■ **Scadenza presentazione schede progettuali: 11 febbraio 2013 - ore 14.00**

Il PI presenta alla propria Università, esclusivamente per via telematica, entro le ore 14.00 dell'11 febbraio 2013, una sintetica proposta progettuale, redatta in italiano e in inglese, su apposita modulistica predisposta dal Ministero, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Bando.

■ **Scadenza valutazione schede progettuali: 19 aprile 2013**

Il CINECA, per conto delle Università, affida la valutazione di ogni proposta a **tre revisori esterni anonimi**, sorteggiati mediante apposita procedura informatica, che entro il 19 aprile 2013 formulano un giudizio analitico, riassunto in una valutazione sintetica finale espressa secondo "classi di giudizio", come disciplinato dall'art. 4, comma 3 del Bando. Sono avviate alla successiva fase di valutazione solo le proposte con punteggio medio almeno pari a 8/10.

■ **Formulazione graduatorie del "Comitato di preselezione": 10 maggio 2013**

Entro il 10 maggio 2013, il "Comitato di preselezione", mediante apposita procedura telematica, formula la lista delle proposte meritevoli di sviluppo a livello di progetto per la successiva fase di valutazione del MIUR, elencate in ordine di graduatoria, di cui assume la piena responsabilità, fornendo adeguata motivazione delle scelte effettuate nel rispetto dei criteri predefiniti e preventivamente resi pubblici e dell'effettiva osservanza dei requisiti di partecipazione alle diverse linee d'intervento.

I risultati della preselezione da parte dell'Università del coordinatore sono vincolanti per tutte le altre unità operative del programma, facenti capo ad altri Atenei e/o enti di ricerca vigilati dal MIUR.

Le proposte non preselezionate dall'Università sono definitivamente escluse dall'accesso alla successiva fase di valutazione ministeriale, mentre la mancata conclusione della procedura di preselezione entro i termini previsti dal Bando esclude dalla fase di valutazione tutte le proposte presentate da coordinatori scientifici di ruolo dell'Università.

■ **Scadenza presentazione progetti preselezionati: 14 giugno 2013 - ore 17.00**

I coordinatori delle proposte preselezionate devono sviluppare nel dettaglio il proprio progetto da redigere, esclusivamente per via telematica, entro e non oltre le ore 17.00 del 14 giugno 2013, in italiano e in inglese su apposita modulistica predisposta dal Ministero, ai sensi dell'art. 5 del Bando.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

2) Valutazione

Scadenza valutazione progetti: 30 settembre 2013

La valutazione scientifica dei progetti preselezionati è curata, per ogni settore ERC, dal relativo CdS, che si avvale, per ciascun progetto, di tre revisori esterni anonimi, di cui uno scelto tra quelli assegnati in fase di preselezione, ai quali è consentito l'accesso ai giudizi precedentemente espressi, e che formulano entro il 30 settembre 2013 un giudizio analitico sui progetti di propria competenza, riassunto in una valutazione sintetica finale espressa su "classi di giudizio", come disciplinato dall'art. 6, comma 3 del Bando.

Per ogni progetto, il punteggio complessivo è calcolato come media aritmetica dei punteggi attribuiti dai tre revisori. Per i progetti con punteggio complessivo superiore o uguale a 12/15, ogni CdS, indica il costo ritenuto congruo e il relativo contributo proposto.

Pubblicazione graduatorie finali: 20 ottobre 2013

Entro e non oltre il 20 ottobre 2013, ogni CdS trasmette al MIUR la graduatoria dei progetti, con i relativi punteggi, costi congrui e contributi proposti (art. 6, commi 5 e 6 del Bando). Successivamente, con apposito Decreto Direttoriale, viene approvato e reso pubblico l'elenco dei progetti finanziati, suddiviso per settore ERC e per linea d'intervento, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti sono disciplinate dall'art. 8 del Bando. Tuttavia, al fine di consentire la corretta predisposizione del quadro economico del progetto, nonché per le specifiche sulle singole voci di spesa e la corretta rendicontazione delle spese sostenute, si rinvia a un attento esame delle disposizioni ministeriali contenute nelle citate "Istruzioni Bando PRIN 2012", consultabili al seguente indirizzo:

http://prin.miur.it/documenti/2012/Istruzioni_bando_PRIN.pdf .